

24 | Cronaca di Mazara | 2014

BLUE ECONOMY. Lo sceicco Suleiman accompagnato dal figlio visita le aziende del Distretto produttivo Cosvap

Pesca, l'Oman studia il modello Mazara

●●● Il Distretto della pesca di Mazara senza confini. L'espansione della Blue economy è ormai sotto gli occhi di tutti. I Paesi africani, in particolare, vogliono esportare nelle loro economie il know how, cioè il sapere come e cosa fare. Tra questi Ali Hassam Sulaiman, sceicco del Sultanato dell'Oman in questi giorni in visita in Sicilia ed in particolare al Distretto Produttivo della Pesca al fine avviare una operazione nel settore della filiera ittica. Lo sceicco Suleiman è stato accompagnato, tra gli altri, dal figlio, il giovanissimo imprenditore Hassam Ali Hassan, proprietario della grande catena agroalimentare «Delicious» che distribuisce prodotti in tutti i Carrefour della penisola arabica.

Pertanto, lo sceicco è stato interessato anche a conoscere i prodotti agro-ittici-alimentari della Sicilia. Accompagnato dal presidente del Distretto produttivo della pesca di Mazara, Giovanni Tombiolo, ha visitato diverse aziende della filiera ittica aderenti al Distretto, dalla cantieristica e l'industria del freddo, alle attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione del pescato. A Mazara ha visitato la «Lanza Sea Food», industria di lavorazione e ommercializzazione del pesce, l'industria produttiva di macchine del ghiaccio Frigortecnica Soc. Coop., il cantiere navale Me. Ca.Nav, le Officine Cristaldi ed Il Carpentiere. La delegazione si è poi recata a Sciacca dove ha visitato l'indu-



Da destra il viceministro Abdullah Al - Balushi, Giovanni Tombiolo e l'ingegnere Sergio Di Maio. foto Giacalone

stria conserviera Don Carlos del giovane Josef Licata e la Bluemar S.A.S di Franco Sclafani; successivamente la delegazione ha visitato l'azienda Altamarea di Favara specializzata nella produzione di pesce affumicato.

«La mia visita - ha dichiarato lo Sceicco Ali Hassam Suleiman - è volta ad acquisire nuove conoscenze e prospettive nel settore ittico. L'Oman è un paese che ha notevoli risorse ittiche, ma siamo interessati ad una cooperazione con il Distretto della Pesca

per realizzare investimenti in merito alle tecniche di lavorazione e trasformazione del pescato. Ho visitato delle imprese che sono davvero all'avanguardia nel settore; questa visita rappresenta il primo step della nostra cooperazione. Ringrazio il presidente Tombiolo per l'ospitalità e disponibilità, credo davvero che siamo all'inizio di qualcosa di importante».

Intanto, anche la Guinea Equatoriale ha annunciato che vuole investire insieme al Distretto della Pesca.

«Stiamo pianificando concretamente le fasi della cooperazione al fine di creare un modello di distretto della pesca in Guinea Equatoriale», ha dichiarato il Ministro della Pesca della Guinea Equatoriale, Crescencio Tamariete Castaño, in visita da ieri in Sicilia. La visita fa seguito alla firma del protocollo d'intesa, lo scorso febbraio a Malabo, capitale della Guinea Equatoriale, con il Presidente del Distretto Produttivo della Pesca, Giovanni Tombiolo. (56)